GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOMANI TORNA IL CICLISMO SULLE STRADE DELLA CALABRIA

Tutti i campioni al Giro di Reggio

Viva attesa per la prima prova del campionato italiano professionisti su strada

(Dal nostro inviato speciale)

REGGIO CALABRIA, 26 — *Viaggio nel Sud. Sembra d'andare a una festa; una festa della bicicletta. Quaggiù, le corse sono fresche, hanno una verginità nuova, conoscono una passione violenta, forse un po' acerba ma tanto bella. Nelle ore della vigilia i campioni subiscono accoglienze d'eccezione, la cui esagerazione, pazza, è sincera, meravigliosa. Gente calda del Sud; gente più amica dell'amica; gente per la quale le esplosioni di simpatia, di affetto, di amore sono spontanee, fanno rumore e dànno colore come i fuochi d'artificio.*

Comincia la gara per la conquista della maglia bianco rosso e verde di Campione d'Italia; comincia con il Giro di Reggio Calabria, e proseguirà poi con il Giro della Toscana (18 aprile), il Giro dell'Emilia (27 giugno), il Giro del Lazio (12 settembre) e la Coppa Bernocchi (10 ottobre). A Reggio Calabria sarà in corsa anche Coppi.

E' noto: è finita la polemica tra i campioni e l'UVI a proposito delle «più prove» che restano cinque, ma per le quali i «professionisti scelti» non hanno più l'obbligo della partecipazione. L'UVI è venuta a patti; l'UVI ha dovuto — cioè — piegar la schiena soprattutto di fronte a Coppi. Il quale, però, non vuole compromettere il successo della «corsa nazionale». Al campione del mondo bisogna, dunque, dar atto della sua buona volontà e della simpatia che dimostra per la gara sulla quale sventola la nostra bandiera.

Non so se Coppi correrà tutte le prove della «corsa nazionale», che comunque lo interessa anche perchè finisce con una gara a cronometro: la Coppa Bernocchi; gli impegni di Coppi sono tanti e complessi: scontri di date, scontri di interessi fra le organizzazioni delle corse su strada e delle corse in pista, necessità — infine — di un programma che permetta al campione di arrivare in buone condizioni di forma alla partenza del «Giro», del «Tour» e del Campionato del Mondo che sono, forse, gli obiettivi dell'anno del «gran capitano».

Comunque, Coppi (è bello ripeterlo...) sarà in gara nel Giro di Reggio Calabria; e con *Coppi — forfait d'obbligo a parte — saranno in gara tutti i campioni del ciclismo di casa nostra, tutte le Marche. Tanti sono gli interessi della bicicletta in questa terra che è (e che purtroppo resterà) quasi nuova alle avventure delle grandi corse: i campioni vogliono allargare ancor di più i confini della popolarità: le Marche trovano nel Sud un buon mercato per le vendite.*

La corsa dello «Sporting Club» di Reggio Calabria è, dunque, un bisticcio da risolvere in famiglia; si pensa, perciò, che la gara sarà disputata: non si dice, forse, che è il campanile che più infiamma gli uomini nei fatti di sport?

La strada del «Giro» è meravigliosa; da Reggio a Gioiosa Jonica (per tre quarti della distanza, all'incirca), s'accompagna con il mare e va incontro a paesi di sogno. Fra mezzo a questi paesi c'è il Capo di Spartivento, come un braccio rugoso e forte che scende dall'Aspromonte per dividere due mari.

Poi la corsa s'arrampicherà sulla montagna, deserta. Io ho un bel ricordo di questa montagna; non dimenticherò mai quel che mi capitò quattro anni fa, il giorno che trionfò Coppi. M'ero fermato a metà del Passo della Limina, per prendere il tempo dei distacchi fra gli uomini in corsa. Non c'era anima viva, attorno. All'improvviso, non so di dove, arrivò un pastore di una certa età. Mi chiese che cosa facevo lassù. Gli dissi chi ero; gli diedi una sigaretta. E lui, il pastore, cavò da un tasca del suo mantello una piccola bottiglia di vino d'un colore rosso acceso e denso, come sangue: me l'offrì: «Bevilo con gli amici tuoi che sono anche gli amici miei...».

Sulla strada bianca del Passo della Limina (m. 800, km. 19, con pendenze dal 5 all'8 per cento) sarà teso il traguardo rosso di montagna. Quindi la corsa precipiterà a Cittanova e di lì, di nuovo, raggiungerà il mare a Gioia Tauro. Seguirà, subito, un'altra arrampicata: mezz'ora di ballo sui pedali per arrivare a Sant'Elia (m. 540). Poi un altro tuffo nella strada a curve secche e strette che scende a Bagnara e a Scilla che, per me, è il più bel paese del mondo. L'esperto pensa che le rampe che portano a Sant'Elia possono decidere il risultato della corsa; un Coppi in buone condizioni, che ha voglia di vincere, sulle rampe di Sant'Elia può spiccare il volo. Al Passo della Limina, l'esperto seguirà il compito della selezione degli uomini in gara.

L'ultimo pezzo della corsa è tutto su strada piana, o quasi; la distanza del Giro di Reggio Calabria è di km. 242. Gara, dunque, di media lunghezza e di non grandi difficoltà; gara che s'adatta ai mezzi di Coppi, anche qui uomo da battere e gran favorito, specialmente se il tempo sarà bello. Il seguito a domani.

ATTILIO CAMORIANO

Il grafico del percorso

IL LIBRO D'ORO DEL GIRO DI REGGIO

1920: GIORGIANNI	1931: GUERRA
1922: DE FRANCESCO	1945: CORRIERI
1923: CIACCHERI	1949: PAGLIAZZI
1926: CIACCHERI	1950: COPPI
1928: ANGELO GREMO	1951: MAGGINI
1929: FELICE GREMO	1952: BARTALI
1930: MARCHISIO	1953: MAGGINI

FISSATE LE 22 TAPPE DEL GIRO D'ITALIA

I "girini" saranno a Roma venerdì ventotto maggio

La grande corsa inizierà il 21 maggio e terminerà il 13 giugno

MILANO, 26 — Sono state definite le ultime sette tappe con le quali viene completato il percorso del 37. Giro d'Italia che comporta 20 tappe in linea e due a cronometro, (la prima a squadre e la seconda individuale) oltre a due giorni di riposo. Modificato il primo settore con l'aggiunta della tappa di Roma ed il conseguente anticipo di un giorno della partenza da Palermo, nessuna variante ha subito invece il secondo settore fino alla 15. tappa Gardone-Riva (a cronometro).

Da Riva, il Giro punterà su Abano attraverso il Pian delle Fugazze, per offrirci, il giorno successivo, la tappa «lampo» Abano - Venezia - Padova di 100 Km. Prima dell'entrata in scena degli scalatori si ritornerà sull'Adriatico per far sosta a Grado donde il Giro volgerà verso San Martino di Castrozza.

Con la 20. tappa che avrà meta a Bolzano si entrerà nella fase culminante del Giro che prevede la scalata dei classifici colli dolomitici. Ma non sarà ancora la tappa decisiva perchè la Bolzano-St. Moritz, con gli impegnativi passi alpestri, metterà ancora a dura prova i girini prima della tappa dell'apoteosi che si concluderà sulla pista del Vigorelli.

Ecco l'elenco delle tappe:

21 MAGGIO, VENERDI' 1.a TAPPA: Palermo - Palermo (cronometro a squadre); 22 MAGGIO, SABATO 2.a TAPPA: Palermo - Taormina; 23 MAGGIO, DOMENICA 3.a TAPPA: Reggio Calabria - Catanzaro; 24 MAGGIO, LUNEDI' 4.a TAPPA: Catanzaro - Bari; 25 MAGGIO, MARTEDI': riposo; 26 MAGGIO, MERCOLEDI' 5.a TAPPA: Bari - Napoli; 27 MAGGIO, GIOVEDI' 6.a TAPPA: Napoli - L'Aquila; 28 MAGGIO, VENERDI' 7.a TAPPA: L'Aquila - Roma; 29 MAGGIO, SABATO 8.a TAPPA: Roma - Chianchiano; 30 MAGGIO, DOMENICA 9.a TAPPA: Chianciano - Firenze; 31 MAGGIO, LUNEDI' 10.a TAPPA: Firenze - Cesenatico; 1 GIUGNO, MARTEDI' 11.a TAPPA: Cesenatico - Abetone; 2 GIUGNO, MERCOLEDI' 12.a TAPPA: Abetone - Genova; 3 GIUGNO, GIOVEDI' 13.a TAPPA: Genova - Torino; 4 GIUGNO, VENERDI' 14.a TAPPA: Torino - Brescia; 5 GIUGNO, SABATO: riposo a Brescia; 6 GIUGNO, DOMENICA 15.a TAPPA: Gardone-Riva del Garda (cronometro individuale); 7 GIUGNO, LUNEDI' 16.a TAPPA: Riva del Garda - Abano Terme; 8 GIUGNO, MARTEDI' 17.a TAPPA: Abano Terme - Padova; 9 GIUGNO, MERCOLEDI' 18.a TAPPA: Padova - Grado; 10 GIUGNO, GIOVEDI' 19.a TAPPA: Grado - San Martino di Castrozza; 11 GIUGNO, VENERDI' 20.a TAPPA: San Martino di Castrozza - Bolzano; 12 GIUGNO, SABATO 21.a TAPPA: Bolzano - St. Moritz; 13 GIUGNO, DOMENICA 22.a TAPPA: St. Moritz - Milano.

Oggi al «Torino» Roma B - Pisa B

La Lazio è partita ieri pomeriggio alle ore 18, dopo aver in mattinata svolto un leggero lavoro atletico, per il «buen retiro» di Ostia. Della comitiva biancoazzurra facevano parte Sentimenti IV, Alzani, Sentimenti V, Antonazzi, Di Veroli, Fuin, Bergamo, Burini, Bredesen, Vivolo, Lofgren e Fontanesi. Puccinelli, che pure era stato convocato da Allasio, è rimasto a Roma accanto alla moglie ammalata.

I biancoazzurri, che hanno preso alloggio all'Albergo Belvedere, rimarranno ad Ostia sino a domani mattina a poche ore prima dello incontro con l'Udinese.

Questa mattina intanto le riserve biancoazzurre partiranno per Empoli alle 6,45 dove, nel pomeriggio, incontreranno i rincalzi locali in un incontro valido per il campionato delle riserve. Ai convocati, che abbiamo comunicato ieri, si aggiungerà anche Bravi, un elemento abbastanza promettente della squadra A ragazzi, il quale scenderà sicuramente in campo nel ruolo di mezz'ala sinistra.

* * *

I giallorossi, agli ordini di «mister» Arvel, hanno svolto ieri mattina, sul campo del Como, una seduta atletica durata un'oretta ed una breve partitella (sette contro sette). Nel corso dell'allenamento tutti i giocatori sono apparsi in ottime condizioni fisiche e di forma. Per quanto riguarda la formazione che affronterà il Novara sembra che sarà la stessa che domenica scorsa ha battuto la Triestina Carver. Infatti, dopo l'allenamento di ieri mattina, constatata l'ottima forma di Albani avrebbe deciso di riconfermare ancora la sua fiducia a «Palletta».

Oggi pomeriggio, alle ore 15,30, allo Stadio Torino, nel quadro degli incontri del campionato riserve, i rincalzi giallorossi affronteranno quelli del Pisa. La nota dominante della partita sarà data dalla presenza di Galli al comando della prima linea.

Per l'incontro sono stati convocati: Piancastelli, Morabito, Esteri, Betello, Stefanelli, Pellegrini, Andreoli, Pedrazzoli, Galli, Guarnacci, Cimpanelli ed Agnesi. Quest'ultimo dovrebbe fungere da riserva. Il Pisa giungerà a Roma questa mattina.

L'Informatore

IL NAPOLI ARBITRO DELLA SITUAZIONE

La Fiorentina al "Vomero" per il visto dello scudetto

Juventus e Inter in casa rispettivamente con il Bologna e la Samp
Verrà la riscossa della Lazio? - Drammatico incontro alla Favorita

L'equilibrio di questo campionato è proprio sconcertante; c'è equilibrio in tutto, persino nell'incompletezza delle squadre. Domani, infatti, mentre l'Inter dovrà fare a meno di Lorenzi e di Giacomazzi puniti (forse sarebbe più giusto dire «condonati») dalla Lega, la Fiorentina dovrà rinunciare a Gratton e Bacci ambedue infortunati e la Juventus dovrà sicuramente rinunciare ai servigi di Bonifperti e con tutta probabilità anche a quelli di John Hansen, il quale risente ancora di noiosi disturbi.

Formazioni rimaneggiate per tutte e tre le grandi, dunque, nella nona giornata di ritorno. Chi avrà più a risentirne, naturalmente, sarà la Fiorentina che sarà costretta a rinunciare a due uomini-chiave del suo particolare gioco d'attacco proprio per la difficile ed impegnativa trasferta napoletana e per di più proprio in una giornata in cui le sue grandi rivali giocheranno in casa.

Ma ad alleviare in parte le preoccupazioni di Bernardini e dei suoi ragazzi è venuta dal «clan» partenopeo la notizia che Jeppson e Ciccarelli non potranno partecipare alla partitissima del Vomero perchè infortunati. Perciò, almeno per quanto riguarda le assenze, lo equilibrio tra la squadra viola e quella partenopea è ristabilito e con esso è tornata quell'incertezza del risultato, che sembrava in un primo tempo rotta a favore dei partenopei.

Chi vincerà? Forse tutto dipenderà dagli uomini che scenderanno in campo e dalle tattiche che useranno i due allenatori, i quali stando alle notizie che vengono da Napoli sono combattuti da strani desideri; si dice, infatti, che Monzeglio invece di mettere Cassani al posto di Jeppson e Formentin al posto di Ciccarelli abbia addirittura l'intenzione di immettere Granata (come Parola nella Juve di Legnano) al comando della prima linea e di innestare Montepiccolo a mediano sinistro. Si dice molto che Bernardini sia indeciso tra queste due soluzioni: 1) Norelli al posto di Bacci e Segato a quello di Gratton e per il resto la formazione di domenica; 2) Cerioli alla destra-tornante, Mariani centroavanti, Segato mezz'ala e per il resto la formazione di domenica.

Ma bisogna sempre prendere con le molle i «si dice»: aspettiamo di vedere le due squadre sul campo. Un solo augurio: che la partita sia bella. In verità ne avremmo un altro, ma talmente al di fuori delle leggi del foot-ball che lo esprimiamo con un certo timore: vorremmo cioè che vincessero ambedue le squadre; lo meritano, poi sono tutte e due di Terronia.

Mentre i viola viaggiano, Inter e Juventus giocheranno in casa, ma i loro compiti non saranno facili. I bianconeri dovranno affrontare lo strambo Bologna, una squadra che alterna giornate buone a giornate di una mediocrità esasperante, ma che tuttavia contro le compagini di grido sa sempre ritrovare il suo orgoglio e il suo lustro di «ex-squadrone che tremare il mondo fa».

Anche i neroazzurri non avranno vita comoda contro una Sampdoria, che tornata finalmente alla vittoria dopo tredici lunghe settimane domenica scorsa contro il Napoli è decisa a riprendere quella bella tradizione di successi che allo inizio del campionato la fece denominare «squadra rivelazione» del torneo. Ma l'Inter ha il dente avvelenato per il brutto scivolone nel «derby», perciò malgrado la formazione rimaneggiata dovrebbe imporsi ai blucerchiati della Lanterna. Naturalmente se il «generale-nerri» non combinerà altri scherzi.

Le altre partite della giornata investono tutte il settore di coda e la lotta - drammatica in questi suoi aspetti finali - per la salvezza. E allora incominciamo dal fanalino di coda per l'esame dei rimanenti incontri.

Il Legnano (ultimo in classifica a quota 16) giocherà a Valmaura contro la Triestina, squadra al penultimo posto in classifica con due soli punti in più dei lilla: un vero «derby» della retrocessione. Il fattore campo favorisce leggermente i rossoalabardati, anche considerando il fatto che i triestini di fronte al proprio pubblico hanno perso una sola volta, però in incontri come questi tutto è possibile.

Drammatico e combattuto si presenta anche l'incontro della Favorita che vedrà il Palermo (penultimo a quota 18) opposto alla Atalanta (quota 21), una squadra che sotto la guida dell'ing. Luigi Tentorio, un ex centromediano della compagine bergamasca, ha ritrovato in questi ultimi tempi il suo ritmo di gioco e il suo morale; prova ne sia che gli orobici sono imbattuti da sei settimane e che in queste ultime 4 domeniche hanno saputo collezionare ben quattro vittorie (Genoa 1-0, Novara 4-0, Milan 3-1 e Legnano 2-1).

In ripresa i rosanero

Ma anche il Palermo è in ripresa; i rosanero, infatti, dopo il bel pareggio conseguito a Genoa con la Samp sono tornati domenica alla vittoria con un secco 2-0 sulla Lazio. Risultato incerto; il pronostico però pende — sia pure leggermente — in favore dei siciliani.

L'Udinese (penultima a quota 18) scenderà a Roma per affrontare la Lazio (quota 21) una squadra in piena crisi tecnica e morale che in queste ultime settimane ha continuato a incassare insuccessi con una tranquillità sconcertante. Ora è venuto anche per la Lazio il momento di stringere i freni, di cambiare rotta se partiti «per conquistare lo scudetto» non si vuol finire a lottare con il Legnano per la salvezza. Quindi è augurabile che i biancoazzurri domani s'impegnino a fondo e colgano una bella vittoria, che sia di sprone e di augurio per un bel finale di campionato.

Spal e Genoa, le cenerentole di quota 20, hanno un turno casalingo, non troppo facile però: gli spallini dovranno fare i conti con il solido e lanciatissimo Torino, mentre il Genoa dovrà fronteggiare le ambizioni di un Milan spavaldo per il successo conseguito domenica scorsa sull'Inter.

Ancora una partita: Novara Roma. Da una parte una squadra in lotta per uscire dalle sabbie mobili della retrocessione, dall'altra una squadra che non ha più nulla da chiedere alla classifica, ma che continua a battersi a giocare, con una passione, una costanza ammirevoli. Il risultato quindi è nelle mani dei giallorossi, cioè dipenderà dal loro comportamento in campo; se giocheranno come a Milano con l'Inter e a Roma con la Triestina forse la tifoseria novarese sarà costretta a conoscere una nuova brutta giornata. Ma giocheranno i giallorossi, come a Milano e a Roma?

ENNIO PALOCCI

LE NOSTRE PREVISIONI

Genoa-Milan	x-2
Inter-Sampdoria	1
Juventus-Bologna	1
Lazio-Udinese	1
Napoli-Fiorentina	2-1-x
Novara-Roma	x-2
Palermo-Atalanta	1-x
Spal-Torino	1-x
Triestina-Legnano	1
Brescia-Catania	2-1-x
Cagliari-Como	1
Livorno-Parma	1
Piacenza-Lecce	x
PARTITE DI RISERVA	
Siracusa-Arstaranto	x
Alessandria-Modena	1

INIZIATI IERI A GROSSETO I CAMPIONATI ITALIANI DI BOXE

Prima sorpresa: battuto Ruggeri

Il campione dei welters piegato da Pinto — Buone prestazioni e convincenti vittorie dei pugili laziali

(Dal nostro inviato speciale)

GROSSETO 26 — Per alleggerire le riunioni pomeridiane, la trentaduesima edizione dei campionati italiani di pugilato ha avuto inizio al Teatro degli Industri in mattinata (verso le ore 11) anzichè nel pomeriggio, come era stato preannunciato dal programma: alla seduta assente il pubblico, presenziavano numerosi membri della FPI: tra gli altri, Mazza, Romaldini, Passamonti, Anati, Loy, Klauus, Gavalotti, Bosisio, De Gennaro, Tedeschi, Podestà, Rotà, Clerici, Castagna, Rossi, Binelli, Barrovecchio, Canestrelli, Cecchi, Gianfor, ecc.

Nel pomeriggio alle ore 15 si è iniziata poi la seconda riunione, alla quale ne presenziato un discreto pubblico nonostante la giornata lavorativa.

Ancora è troppo presto per dare un giudizio esatto in merito alle reali qualità tecniche degli atleti partenopei, tanto più che in queste brevi battute iniziali è prevalsa la combattività sulla tecnica pura. Comunque questi campionati promettono di essere interessanti.

E sin da oggi si è registrata una prima sorpresa, infatti nel pomeriggio il campione italiano dei pesi welters Ruggeri è stato costretto ad abbassare bandiera di fronte alle più fresche energie e alla migliore tecnica del pugile brindisino Pinto. Il match è stato combattutissimo per tutte e tre le riprese, ma Pinto che aveva sete di rivincita sin dal 1953 (cioè dai campionati dello scorso anno nel corso dei quali venne battuto da Ruggeri) ha messo nell'incontro tutta la foga dei suoi vent'anni e grazie ad un energico scattante sinistro ha stroncato gli attacchi del campione e si è aggiudicato meritatamente la vittoria.

Da noi avvicinato dopo l'incontro Pinto ha dichiarato «Sono contentissimo. A Bologna venni sconfitto per oggi e toccato a Ruggeri. Sono felice dello sport».

Pinto è un ragazzo ben tirato, longilineo e dotato di due buone braccia. Nonostante la sua giovane età è già capolavoro e deve adattarsi a qualsiasi lavoro per mantenersi, per questo motivo non risponderà agli obblighi militari. Con la vittoria di oggi Pinto ha fatto un bel passo avanti verso la vittoria finale, avendo eliminato il favorito di ieri.

Ottimi sono stati gli incontri delle minime categorie in cui si sono distinti Cago, (pesi mosca), Scarponi (pesi gallo), Pozzali (pesi gallo), Serti (pesi piuma) e Menunni (pesi leggeri), questo ultimo ha riportato un bel successo a punti sul coraggioso umbro Sabbati.

Nei pesi welters leggeri i migliori sono apparsi Mariani, Pegliani e Merlo, ottima la prova di Cavalieri che con facilità sorprendente ha costretto all'abbandono l'avversario D. Pinto: abbiamo già parlato: Frignani Greco e Grilli sono stati i vincitori degli altri incontri.

Nelle categorie dei welters pesanti i ragazzi hanno dimostrato di andare forte infatti dei quattro combattimenti disputati ben tre sono terminati prima del limite. Ma in prima linea, vale accennarlo, è apparso il romano Strina, il quale pur facendo dell'accademia con efficaci sinistri e destri ha vinto per abbandono contro Del Vecchio.

Anche la categoria dei pesi medi ha visto all'opera coraggiosi e potenti campioni. Il [illegible] si è imposto e apparso inferiore al livello di essi è stato naturalmente l'attuale detentore del titolo, il romano Panunzi, il quale però pur vincendo largamente e il confronto che lo opponeva all'emiliano Scagliola non ha soddisfatto troppo dal punto tecnico Panunzi, infatti, se vorrà conseguire la vittoria finale come a Bologna dovrà cercare di superare i suoi avversari con la tecnica e non con la sola potenza, poichè e risaputo egli non possiede davvero i pugni da k.o.

In serata con il Teatro esaurito in ogni ordine di posti, sono proseguite le eliminatorie dei campionati italiani. La serata è trascorsa senza far registrare grosse sorprese, ha però detto che Pozza e Freschi rispettivamente campione dei gallo e dei piuma hanno dovuto faticare più del previsto per assicurarsi il successo.

Lo campione d'Europa Pozzali ne, sino incontro con il toscano Mamard, non ha infatti soddisfatto gli spettatori che hanno sonoramente fischiato la decisione arbitrale. Anche per Freschi è stata una serata rara.

PESI MOSCA: Lusito (Puglia) batte Marra (Liguria) per squalifica alla terza ripresa; Pietrangeli (Lazio) b. Mazzonetti (Venezia Euganea) per abbandono alla prima ripresa; Carol (Venezia Tridentina) b. Di Rocco (Abruzzo); Cicognani (Emilia) b. Aceti (Piemonte) ai punti; Pastori (Tosc.) b. Monomarco (Camp.) ai punti, Capaldini (Umbria) b. Burruni (Sard.) ai punti.

PESI GALLO: Sguaita (Piemonte) b. Gruberio (Venezia Tridentina) per intervento medico; Giuffrida (Sicilia) b. Alvisio (Campania) alla seconda ripresa per squalifica; Scarpani (Lazio) b. Bonito (Puglie) ai punti; Polisca (Marche) b. Bonafe (Emilia) per abbandono alla prima ripresa, Pozzali (Lomb.) b. Mainardi (Toscana) ai p.; Bertini (Toscana) b. Frottegiani (Umbria) ai p.; Izzo (Ven. Giulia) b. Ginsti (Liguria) ai p.; Priamo (Sardegna) b. D'Agostino.

PESI PIUMA: Serti (Lazio) b. Gamba (Abruzzo) per abbandono alla terza ripresa; Campari (Lombardia) b. Grilli (Sardegna) ai punti; Giulotti (Sicilia) b. Dini (Marche) ai punti; Faria (Puglie) b. Rosa (Venezia Euganea) ai punti; Freschi (Lazio) batte Savio (Liguria) ai p.; Moretti (Toscana) b. Cossia (Camp.) ai punti; Vincenzi (Ven. Trid.) b. Burlovich (V. Giulia) ai punti.

PESI LEGGERI: Semeraro (Venezia Giulia) b. Miani (Venezia Euganea) ai punti; Pintore (Sardegna) b. Lorefice (Venezia Tridentina) per abbandono alla seconda ripresa; Menunni (Lombardia) b. Sabbati (Umbria) ai punti; Bisogno (Campania) b. Carabba (Puglie) per abbandono giustificato alla 2. ripresa; Di Jasio (Lomb.) b. Smargiassi (Abruzzi) per K.O. alla prima ripresa; Vannucci (Toscana) b. Giuliano (Piem.) per K.O. alla 3. ripresa; Melia (Lazio) b. Balistrero (Lig.) ai p., Lavagno (Em.) b. Testoni.

PESI WELTER LEGGERI: Mariani (Umbria) b. Fiori (Sardegna) ai punti; Pegliani (Lombardia) b. Cirotti (Abruzzo) ai punti; Cavaliere (Venezia Euganea) b. Di Domenico (Campania) ai punti; Merlo (Venezia Tridentina) b. Beoni (Emilia) per abbandono alla 2. ripresa; Aloi (Liguria) b. Alimenti (Lazio) ai p.; Marcucci (Marche) b. Montes.

PESI WELTER: Pinto (Puglia) b. Ruggeri (Umbria) ai punti; Frigeri (Lombardia) b. Scardova (Piemonte) ai punti; Greco (Campania) b. Paris (Venezia Tridentina) ai punti; Grilli (Marche) b. Mania (Sardegna) ai p.; Bollato (V. Euganea) b. Malacarne (Umbria) ai p.; Merano (Lig.) batte Smargiassi (Abruzzo) ai p.; Ballarini (Emilia) b. Varali per abbandono alla 1. ripresa; Gennari (Lazio) b. Lepre.

PESI WELTER PESANTI: Strina (Lazio) b. Del Vecchio (Campania) per K. O. T. alla seconda ripresa; Caratti (Emilia) b. Della Corte (Abruzzo) per K. O. T. alla 2.a ripresa; Lotà (Sicilia) b. Ferrini (Toscana) per K. O. alla 3.a ripresa; Finifizio (Puglie) b. Raggi (Emilia) ai p.; Chiesa (Lomb.) b. Rossi (Lig.) ai p.; Bottoni (Lazio) b. Jacomini (Sard.) per arr. comb. alla 2.a ripresa; Friso (V. Giulia) b. Busetti (V. Giulia) ai p.

PESI MEDI: Marziotta (Abruzzo) b. Zeri (Piemonte) per K. O. alla 2.a ripresa; Altana (Sardegna b. Antonacci (Puglie) ai punti; Panunzi (Lazio) b. Sciaioia (Emilia) ai punti; Marcantonio (Camp.) b Favian (V. Trid.) per abbandono alla 2.a ripresa; Pippa (V. Eug.) b. Goffredi.

PESI MEDIO-MASSIMI: Chiogna (V. Trid.) b. Menconi (Tosc.) ai p.; Ostuni (Lazio) b. Di Lernia (Lomb.) ai p.; Bartoli (V. Giulia) b. Niolu (Sard.) per k.o. alla 1.a ripresa; Mazzola (Puglie) b. Cosentino (Piem.) ai p.; Brigate (Camp.) b. Mambelli (Em.).

PESI MASSIMI: Tamburrano (Puglie) b. Martinelli (V. Trid.) ai p.; Imbastoni (Lazio) b. Allevi (Piem.) ai p.; Friso (V. Eug.) b. Garagnani (Emilia) per k.o. alla 1.a ripresa; Di Persio (Umbria) b. Donaggio per k.o. alla 3.a ripresa.

I RISULTATI

ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Le migliori puledre a confronto domani nel classico "Pr. Elena"

Sulla pista dell'ippodromo delle Capannelle, completamente rimesso a nuovo per l'occasione, si svolgerà domani dinanzi al pubblico delle grandi occasioni la prima classica dell'annata, il tre volte milionario Premio Elena, riservato alle puledre di tre anni, che si batteranno per conquistare il lauro della migliore della generazione.

Nella giornata di ieri tutte le concorrenti hanno completato la loro preparazione con l'ultimo galoppo sulla pista da corsa: ha fatto eccezione la sola grande favorita della prova, Giambellina di Federico Tesio, che aveva già lavorato giovedì dopo le corse in compagnia di Dorotea Aromatari.

Tra le concorrenti che hanno provato ieri hanno in modo particolare impressionato Algoma che è apparsa in forma splendente, Feira de Rio che con Alice Springs, sua compagna di stallo e che in corsa avrà il compito di spianarle la via, ha percorso a buona andatura i 1600 metri della pista grande, Faustina su cui si appuntano le speranze della Razza del Soldo e Volscia.

Intanto dopo le ultime defezioni e con l'arrivo di Flika de Saint Cyr la cui partecipazione è stata decisa all'ultimo momento, il campo delle partenti risulta composto da 9 cavalle: ed il numero eccezionale delle partenti a questa classica parla più di qualsiasi commento della bellezza della corsa che avrà un elevato valore tecnico e spettacolare.

Ecco il campo con le relative monte: Albens (Giovanale), Flicka de Saint Cyr (Paolo Caprioli), Walhalla (P.D.), Faustina (Pacifici), Volscia (Brunoni), Giambellina (Camici), Alice Springs (Bugattella), Feira de Rio (Gabbrielli), Algoma (Fancera), Lorenzaga (Rosa), Valesana.

La riunione avrà inizio alle 14,30 e sarà predisposto uno speciale servizio di pullman e di tram della Stefer per assicurare un comodo accesso alla folla che affluirà all'eccezionale avvenimento.

G. B.

Tutto pronto ad Agnano per il G.P. della Lotteria

NAPOLI, 26 — La complessa macchina della organizzazione del Gran Premio della Lotteria nazionale, la più ricca ed importante competizione trottistica d'Italia e d'Europa, ha praticamente terminato il suo non facile lavoro in vista della grande giornata di domenica.

Anche stamattina, in pista, l'animazione delle grandi giornate: cronometri in azione per i lavori forniti da quasi tutti e ventisette i cavalli ammessi alle tre batterie. Scorrevole, come al solito, la pista, il cui fondo sarà domenica particolarmente veloce. Il tempo, pur con qualche incertezza passeggera, si mantiene al bello.

NUOTO

Ford Konno: 18'14"4 sui 1500 m. stile libero

SYRACUSA, 26 — Il nuotatore americano Ford Konno ha vinto ieri i 1500 metri stile libero dei campionati universitari d'America con il tempo di 18'14"4 10. Il tempo realizzato da Konno, che è migliore del primato mondiale detenuto dal giapponese Furuhashi (18'19"), non potrà però essere omologato, essendo stato realizzato in una piscina di 25 metri anzichè in una regolamentare di 50 metri.

Vittorioso Pravda nello slalom gigante

TRENTO, 26. — La prima prova in programma alla «3 tre», quella di slalom gigante, disputata su un percorso di 2700 metri con 550 m di dislivello e 49 porte, è stata vinta dall'austriaco Christian Pravda davanti ai suoi connazionali Hinterseer e Obereigner con il tempo di 2'03"5. Il norvegese Eriksen, campione del mondo, è caduto e si è classificato all'ultimo posto.

Ecco la classifica ufficiale:

1) *Pravda Christian* (Austria) 2'03"5 10. 2) Hinterseer Ernst (Austria) 2'04"2; 3) Obereigner Ernst (Austria) 2'04"8; 4) *Glueck Ottone* (Italia) 2'06"; 5) Couttet Jean (Francia) 2'06"6; 6) Bozon Charles (Francia) 2'07"7. 7) Simond Andre (Francia) 2'07"9. 8) Schweiger Pepi (Germania Occ.) 2'08"5; 9) Schranz Arnold (Austria) 2'09"6; 10) *Burini Gino* (Italia) 2'09"8.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Previtali-Casadesus al Teatro Argentina

Domani alle ore 17,30 il M° Fernando Previtali dirigerà per l'Accademia di Santa Cecilia un concerto al quale parteciperanno i pianisti Gaby e Robert Casadesus. Le musiche in programma sono: Mozart: «Il ratto dal Serraglio» (ouverture); Mozart: Concerto per due pianoforti e orchestra; Petrassi: «Ricercation concertante» (prima esecuzione a Santa Cecilia); Saint-Saens: «Concerto in do min. (piano e orchestra) Biglietti in vendita al botteghino del Teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

«Andrea Chénier» e «Otello» al Teatro dell'Opera

Oggi, alle ore 21, ultima replica dell'«Andrea Chenier» di U. Giordano diretta dal maestro Alberto Paoletti (rappr. n. 70). Interpreti: Iselle Favatti, Antonio Galle e Umberto Borghi.

Domani, domenica, alle ore 17, in abbonamento diurno, replica dell'«Otello» di G. Verdi, diretto dal maestro Franco Capuana. Interpreti principali: Renata Tebaldi, Mario Del Monaco e Tito Gobbi. Maestro del coro Giuseppe Conca.

E' alle prove «Il vascello fantasma» di R. Wagner. Maestro concertatore e direttore Karl Boehm.

Una novità all'Opera dei Burattini

Oggi sabato alle ore 16,30 nel Teatro di Vicolo Due Macelli Maria Signorelli presenta per il suo appassionato pubblico di piccoli l'attesissima ed interessante prima di: «La bella addormentata» e «I Corsari», la celebre commedia per burattini di Taddeo Sowicki.

Seguirà «Canto di Spagna» un balletto su musica di Albeniz. Coreografia di Luigi Mian.

ARTI: Ore 17-21: C.la Spettatori Italiani «L'avaro» di Moliere.
DEI COMMEDIANTI: Riposo
ELISEO: Ore 21 Compagnia Gino Cervi: «Cirano di Bergerac» di E. Rostand.
FIAMMETTA: Ore 21,30: «Tevere blues»
GOLDONI: Ore 17: Il piccolo teatro del jazz. Ore 21,15: «Lètto matrimoniale».
PALAZZO SISTINA: C.la Anna Magnani ore 21,15: «Chi è di scena?».
LA FIABA AL COLA DI RIENZO: Domani mattina alle ore 10,30 «Cecco Grullo» fiaba musicale in tre atti di G. Bagiardi.
PIRANDELLO: Ore 21,15: Compagnia Stabile diretta da L. Picasso: «La morale della signora Duska».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Cavalcata magica» rivista in due tempi presentata da Richardi jr.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,30: C.la Cesco Baseggio: «La serva amorosa» di Goldoni
TEATRO CRAL-INA (Via Veneto 89): Ore 17: Complesso «ECA» «Terra sconosciuta» di G. Capriolo
VALLE: Ore 22: «I persiani» con Gasman

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: L'assedio di Fort Point e rivista
Altieri: Gli amanti della città sepolta e rivista
Ambra-Iovinelli: L'avventuriero della Luisiana con T. Power e rivista
Aurora: Complotto a San Francisco e rivista
Espero: Fiamme sulla costa dei Barbari e rivista
La Fenice: La stirpe di Caino con J. Carradine e rivista
Principe: Barriera a settentrione e rivista
Ventun Aprile: Squilli al tramonto con R. Milland e rivista
Volturno: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e rivista

CINEMA

A.B.C.: Gengis Kan
Acquario: Donne proibite
Adriano: Dov'è la libertà con Totò (Ore 14,50 16,50 18,45 20,40 22,40)
Alba: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Alcyone: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Ambasciatori: La guerra dei mondi
Anene: Sangaree con F. Lamas
Apollo: Ti ho sempre amato con A. Nazzari
Appio: I saccheggiatori del sole con G. Ford
Aquila: Un americano a Parigi con G. Kelly
Arcobaleno: Scandal at Scaurie (Ore 18 20 22)
Arenula: Il massacro di Tombstone con M. Monroe
Ariston: Virginia 10 in amore con V. Mayo (Orario 14,50 16,40 18,40 20,40 22,40)
Astoria: Amori di mezzo secolo con S. Pampanini e A. Sordi
Astra: Canzone appassionata con N. Pizzi
Atlante: Moulin Rouge con J. Ferrer e Zsa Zsa Gabor
Attualità: Maddalena con M. Toren
Augustus: Squadra omicidi con E. Robinson
Aureo: Il traditore di Fort Alamo con G.